



CITTA' DI AVERSA

Deliberazione di G.M./CC n. 1437 del 9-12-91 su 19

Cessione in comodato ai Frati Russi
Centinaia di locali edificati S. Antonio -
Affidamento schema di contratto -

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Li 6.12.91

Il Responsabile del servizio interessato

UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi dell'art.53 della L.142/90 si esprime parere favorevole per la regolarità contabile, ed ai sensi dell'art.55 si attesta la regolare copertura finanziaria e l'avvenuta imputazione della relativa spesa.

Li _____

Il Ragioniere Capo

PARERE DI LEGITTIMITA'

Ai sensi dell'art.53 della L.8.6.90 n.142 si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

Li _____

Il Segretario Generale



COMUNE DI AVERSA

PROVINCIA DI CASERTA

Verbale N. 1437

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

L'anno millenovecento NOVANTUNO e questo giorno 9

del mese di DICEMBRE alle ore 19 e prosiegua nella Casa Comunale e nella

Sala delle consuete adunanze è stata convocata, nelle forme di legge, la Giunta Municipale composta da:

1		Sindaco
2	<u>Arch. Bisceglia Carmine</u>	Assessore
3	<u>Arch. De Luigi</u>	Assessore
4	<u>Dot. Gorgo Francesco</u>	Assessore
5	<u>Avv. Coppersino Michele</u>	Assessore
6	<u>Sig. D'Ambrosio Mario</u>	Assessore
7	<u>Prof. Iannace Gabriele</u>	Assessore
8	<u>Prof. De Santis Nicola</u>	Assessore
9	<u>Sig. Russo Claudio</u>	Assessore
	<u>Sig. Stabile Giuseppe</u>	Assessore

Dall'adunanza risultano assenti i Sigg.:

- 1) COPERSINO 3) STABILE 5) _____
2) D'AMBROSO 4) _____

Partecipa il Segretario Generale del Comune ALBORINO

Riconosciuta legale l'adunanza il Sindaco BISCEGLIA assunta la Presidenza,

invita i componenti la Giunta alla trattazione del seguente argomento:

OGGETTO

Cessione in comodato ai Frati Minori Conventuali locali Edificio S. Antonio. Approvazione schema di contratti.

LA GIUNTA

RICHIAMATA la propria deliberazione n°1344 del 27/11/91, di immediata esecuzione, con la quale veniva stabilito di dare in comodato ai Frati Minori Conventuali i locali dell'edificio S. Antonio in cambio di concessione al Comune in comodato dei locali dell'edificio Convento S. Girolamo in piazza Marconi e di provvedere con separato atto all'approvazione dello schema di contratto e delle planimetrie indicanti i locali oggetto del Comodato;

Visto lo schema di contratto e le planimetrie allegate;

RITENUTO di doverle approvare;

VISTO i pareri favorevoli espressi ai sensi della legge 142/90;

UNANIME

D E L I B E R A

1- approvare lo schema di contratto e le planimetrie, che allegate alla presente ne formano parte integrante e sostanziale, relativi alla concessione in comodato ai Frati Minori Conventuali dei locali dell'Edificio S. Antonio in piazza Lucarelli in cambio della concessione in comodato al Comune di locali dell'edificio Convento S. Girolamo in piazza Marconi;

2- autorizzare il Sindaco a sottoscrivere il relativo contratto ad esecutività della presente;

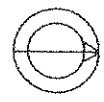
3- portare la presente a conoscenza del Consiglio Comunale.

CHIESA S. ANTONIO

CHIESA S. ANTONIO

STESSA DITTA

PRIMO PIANO
H=4,00
ORIENTAMENTO
SCALA DI 1:200



Compilata dall'ing. Luciano Russo
(firma, nome e cognome del tecnico)
Iscritto all'Albo degli ingegneri
della Provincia di Caserta
Dott. Ing. RUSCULLI
DATA 01/07/2011

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N°

C.D. F. N° 6

ARCC/B

Part. 1578/1

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

BISCEGLIA

ALBORINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Aversa, li 17 DIC 1991 199

IL SEGRETARIO GENERALE

ALBORINO

ALBORINO

BISCEGLIA

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva

☒ non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

☐ non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

li, 15.1.92

INVIO AL C.R.C.

La presente deliberazione è stata inviata al Comitato Regionale di Controllo:

☐ essendo pervenuta richiesta di controllo, ai sensi dell'art. 45, conimi 2 o 4, della L. 8-6-1990, n. 142.

☐ su iniziativa della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 45, comma 1, della L. 8-6-1990, n. 142.

IL SEGRETARIO GENERALE

li, _____

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art. 46, comma 1, della L. 8-6-1990, n. 142, avendone il Co.Re.Co. preso atto in seduta del _____ prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

li, _____

CONTRATTO DI COMODATO

Con la presente privata scrittura, redatta in duplice copia, da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, tra i costituiti Sig.Arch.Carmine BISCEGLIA, nella sua qualità di Sindaco e legale rappresentante del Comune di Aversa e, Padre Luigi GIUSTINIANO, nella qualità di legale rappresentante pro-tempore della Provincia dei Frati Minori Conventuali di Napoli, si conviene e stabilisce quanto segue:

- si premette che il Comune di Aversa è proprietario in quota parte di un immobile sito in Aversa alla P/zza Lucarelli n. attualmente destinato ad ufficio comunale e scuole materne.
- che la Provincia dei Frati Minori Conventuali, a sua volta, è proprietaria di un immobile sito in Aversa alla P/zza Marconi destinato al Convento degli stessi Frati.
- che il Comune di Aversa per fronteggiare la richiesta di aule scolastiche ove poter trasferire e allocare la scuola materna comunale statale ha chiesto ai Frati Conventuali la disponibilità di una quota parte dell'immobile di P/zza Marconi.
- che i Frati conventuali per meglio svolgere a favore dei cittadini di Aversa e dell'agro la loro attività religiosa, culturale e sociale ed in particolare per evitare il gravissimo disagio derivante dal dover vivere

in sedi diverse - P/zza Marconi e P/tta Lucarelli - hanno chiesto al Comune la disponibilità delle unità immobiliari di P/tta Lucarelli annessi alla loro pars congrua a suo tempo rilasciata dallo stesso Comune.

- che le parti, ritenendo reciprocamente accoglibili le istanze che contemperano le opposte esigenze, addivengono alla stipula del presente contratto regolato dai patti che seguono:

1) La premessa narrativa forma integrante e sostanziale del presente atto.

2) L'Arch.Carmine Bisceglia nella spiegata qualità a tanto autorizzato con deliberazione n.1437 del 9.12.91, esecutiva nei modi di legge, cede, a titolo di comodato, alla Provincia dei Frati Minori Conventuali, tutta la predetta quota parte del fabbricato in Aversa con ingresso dalla P/tta Lucarelli al piano terra e primo piano, ad eccezione dei vani a piano terra destinati a portineria e tipografia e dei vani a primo piano, destinati e da destinarsi ad ufficio sisma, tratteggiati in rosso nella planimetria allegata. E' comune l'uso del cortile, della scala e dei corridoi antistanti i vani che detiene il Comune.

3) La Provincia dei Frati Minori Conventuali cede in comodato al Comune di Aversa la quota parte del fabbricato sito in Aversa alla P/zza Marconi - Convento di S.Girolamo

consistente nel piano interrato, nel piano terra con ingresso da P/zza Marconi, nel primo e secondo piano che nelle allegate planimetrie vengono segnate in nero.

4) Le parti convengono che le spese per l'adattamento alle reciproche esigenze cederanno a carico della parte nel cui interesse le opere vengono eseguite. Per tutte le opere a realizzarsi sarà data semplice comunicazione alla parte proprietaria e resteranno a suo beneficio senza diritto a corrispettivo alla restituzione del bene.

5) La cessione in comodato avrà la durata di anni 9 (nove) decorrenti a far tempo dall'epoca in cui sarà dato riconsegna delle unità immobiliari, consegna che avverrà contemporaneamente nello stato di fatto in cui i beni si trovano entro il 23.12.91.

6) Le parti si impegnano e si obbligano ad utilizzare le unità immobiliari con la diligenza del buon padre di famiglia e a servirsi del bene secondo l'uso determinato. La registrazione sarà effettuata a cura del Comune e la spesa sarà ripartita in parti uguali.

Per quanto non previsto o regolato, le parti, si rimettono alle vigenti disposizioni di legge regolanti la materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Aversa, lì

194
14.3.02



(ALL N. 7)

CITTA' DI AVERSA
PROVINCIA DI CASERTA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 41 del 27.2.02

OGGETTO: Concessione d'uso trentennale, a titolo gratuito, alla Seconda Università degli Studi di Napoli dell'immobile monumentale facente parte del Complesso Conventuale S. Antonio prospiciente Via S. Andrea per sede BENECON.

L'anno 2002 e questo giorno 27.....del mese di Febbraio.....alle ore 12.....nella Casa
Comunale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dr. Giuseppe Urbano, nominato con D.P.R. del 21 settembre 2001, con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Anna di Ronza, avvalendosi dei poteri spettanti come per legge, adotta il provvedimento che segue:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che il Preside della Facoltà di Architettura della Seconda Università degli Studi di Napoli, con la nota del 22.2.02 prot.n° 380 acquisita agli atti del Comune il 25.2.02 prot.n° 7410, rendeva noto che la misura 3/16 del Piano Operativo Regionale 2000-2006 ha posto in essere nuovi centri di competenza con il proposito di realizzare nel campo imprenditoriale e della ricerca diversi obiettivi;

Che tra i centri programmati due riguardano i beni culturali, con diverse funzioni, di cui i soggetti attuatori sono il C.N.R. e la Seconda Università degli Studi di Napoli, mentre i soggetti proponenti sono:

- Università degli Studi di Napoli "Federico II";
- Università degli Studi del Sannio;
- Università degli Studi di Salerno;
- Istituto Universitario Orientale;
- Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa";
- Technapoli;
- Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello
- C.N.R.

-Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle aree interne della Campania;

Che la Seconda Università degli Studi di Napoli è stata individuata soggetto attuatore con funzioni di soggetto Capofila del progetto denominato "BENECON, Beni Culturali, ecologia, Economia per il recupero produttivo, la riconversione eco-compatibile del territorio e il design di supporto dei sistemi ambientali e valenza culturale";

Che l'immobile monumentale, di proprietà comunale, facente parte del complesso Conventuale di S. Antonio e prospiciente Via S. Andrea è stato individuato dalla Seconda Università degli Studi di Napoli come sede del BENECON, della struttura organizzativa dell'Ecomuseo dei Campi Flegrei e della fascia costiera dell'Ager Campanus;

Ravvisata l'opportunità di aderire alla richiesta proposta dalla Seconda Università di adibire, l'immobile di proprietà comunale sopra descritto, a sede del BENECON;

Acquisiti i pareri di cui al D.Lgs. n°267/2000

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa

1. **La disponibilità di concedere**, a titolo gratuito, in concessione d'uso trentennale alla Seconda Università degli Studi di Napoli, l'immobile monumentale, di proprietà comunale, facente parte del complesso Conventuale di S. Antonio e prospiciente Via S. Andrea a sede del Centro BENECON, allorquando il progetto di CRdC BENECON sia approvato e attivato dalla Regione Campania e dalla Comunità Europea.
2. **Di concedere**, come atto di intento, il partenariato all'iniziativa della Seconda Università degli Studi di Napoli secondo lo schema di lettera allegata alla presente, da trasformarsi in atto pubblico ad avvenuta approvazione ed attivazione del progetto CRdC BENECON da parte della Regione Campania e dalla Comunità Europea.
3. **Delegare** il Dirigente del Settore competente alla stipula dell'atto di concessione in uso trentennale, a titolo gratuito, alla Seconda Università degli Studi di Napoli, previa approvazione da parte degli organi comunali competenti dello schema di concessione in uso allorquando il progetto di CRdC BENECON sia approvato e attivato dalla Regione Campania e dalla Comunità Europea.
4. **Trasmettere** una copia della presente al Preside della Facoltà di Architettura della Seconda Università degli Studi di Napoli per i provvedimenti consequenziali.

Ai sensi dell'art.49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs.267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta obbligazioni per l'Ente, impegno di spesa o diminuzione di entrate e, pertanto, non soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

Il Dirigente Dell'Area Finanziaria
Dott. Claudio Pirone





Seconda Università degli Studi di Napoli

Aversa, 22/2/2002

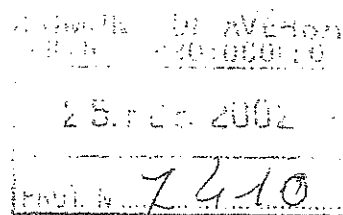
Prot. n. 380

Insigne

Dott. Giuseppe Urbano

Commissario del Comune di Aversa

Facoltà di Architettura
Abazia di S. Lorenzo ad Septimum
Borgo S. Lorenzo
81031 Aversa



Oggetto: BENECON, Centro di Competenza tra la Regione Campania e la II Università degli Studi di Napoli

Come ho avuto modo di informarLa la misura 3/16 del Piano Operativo Regionale 2000-2006 ha posto in essere nove Centri di Competenza con il proposito di realizzare nel campo imprenditoriale e della ricerca i seguenti obiettivi:

1. realizzare attività di ricerca e sviluppo basate sull'interesse industriale e per il trasferimento tecnologico dei risultati;
2. contribuire alla concentrazione strutturale di ricerche strategiche attraverso la cooperazione delle istituzioni della ricerca e partner pubblici-privati;
3. promuovere il diretto coinvolgimento delle imprese nel processo di realizzazione e di progettazione dell'innovazione;
4. promuovere la nascita di imprese knowledge-based;
5. determinare le condizioni per la nascita di nuove convenienze per imprese interne ed esterne alla Regione e investire in settori high-tech emergenti;
6. integrare attività di ricerca pre-competitiva al fine di costituire un serbatoio incubatore per lo sviluppo a sistema delle potenzialità di ricerca;
7. sostenere la domanda di impresa di consulenza tecnologica.

Tra i Centri programmati due sono sui beni culturali con diverse funzioni. Soggetti attuatori, per quanto attiene a questi due Centri, sono C.N.R. e Seconda Università degli Studi di Napoli.

Soggetti proponenti per la Seconda Università degli Studi di Napoli sono:

- Università degli Studi di Napoli "Federico II";
- Università degli Studi del Sannio;
- Università degli Studi di Salerno;
- Istituto Universitario Orientale;
- Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa";
- Seconda Università degli Studi di Napoli;
- Technapoli;
- Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello;
- C.N.R.;
- Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle aree interne della Campania.

Per questo progetto, denominato " BENECON, Beni culturali, ecologia, economia per il recupero produttivo, la riconversione eco-compatibile del territorio e il *design* di supporto dei sistemi ambientali a valenza culturale", è stato individuato, come detto, Soggetto attuatore la "Seconda Università degli Studi di Napoli" e a tal fine il Magnifico Rettore mi ha onorato di delegare le funzioni attribuite al Soggetto Capofila. Al Centro hanno aderito 210 ricercatori delle Università proponenti campane. Ogni progetto presentato alla Comunità Europea deve prevedere precise regole amministrative e procedurali che forniscano garanzie precise di affidabilità e corrispondenza al Bando.

Costruito il progetto di Centro e individuato il progetto dimostratore, siamo alla fase di definizione del "business plan" è questo il momento in cui dobbiamo passare alla fase economico-finanziaria e ai modelli attuativi per la realizzazione del programma.

Nel ringraziarLa per il credito che ha voluto dare al nostro lavoro e per attuare quanto promessoLe, cioè di dare ad Aversa la sede del BENECON e la struttura organizzativa dell'ECOMUSEO dei Campi Flegrei e della fascia costiera dell'*Ager Campanus*, La informiamo dell'edificio da restaurare ritenuto funzionale, tra quelli individuati insieme ai funzionari del Comune cioè l'ex convento di S. Antonio.

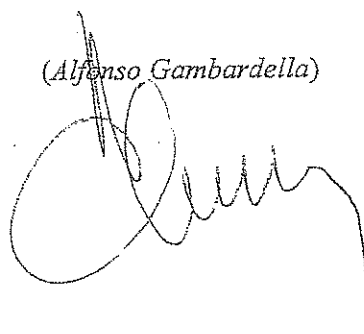
Sarebbe quindi necessario operare una convenzione secondo la quale, nel caso il progetto di CRdC BENECON, capofila Seconda Università degli Studi di Napoli, venisse approvato e attivato dalla Regione Campania e dalla Comunità Europea, l'edificio monumentale convento di S. Antonio, di proprietà comunale, venisse concesso in comodato gratuito, minimo trentennale, al Centro per collocarvi le strutture direzionali citate.

Con i fondi del POR, durata tre anni, il Centro BENECON porterebbe a termine autonomamente il restauro assumendosi gli oneri relativi al cofinanziamento.

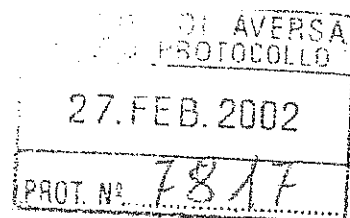
Inoltre, sarebbe opportuno che il Comune concedesse il partenariato all'iniziativa attraverso la lettera che si allega, oggi un atto di intenti, domani, con regolare contratto pubblico, un modo concreto di appoggio e partecipazione ai livelli di impegni che il Comune stesso riterrà opportuni.

Vive cordialità.

(Alfonso Gambardella)



MINUTA



Città di Aversa

(Ufficio Patrimonio)

Al Preside della Facoltà di Architettura della
Seconda Università degli Studi di Napoli
Prof. Arch. Alfonso Gambardella
Abbazia di S.Lorenzo ad Septimun
Borgo S.Lorenzo

81031 AVERSA

OGGETTO: Dichiarazione d'interesse al Centro Regionale di Competenza tecnologica" Conservazione, valorizzazione e fruizione dei Beni Culturali"-BENECON – CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA PER IL RECUPERO PRODUTTIVO E LA RICONVERSIONE ECOCOMPATIBILE DI SISTEMI AMBIENTALI A VALENZA CULTURALE, promosso dalla Seconda Università degli Studi di Napoli, da attivarsi nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2000/2006 Asse prioritario di riferimento 3 – Risorse umane – Misura 3.16 azione b "SVILUPPO DELLA RETE REGIONALE DEI CENTRI DI RICERCA ORIENTATI AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO A FAVORE DI SISTEMI LOCALI DI SVILUPPO E DELLE SPECIALIZZAZIONI PRODUTTIVE LOCALI"

Premesso che

- A. Nel documento " Strategia regionale per lo sviluppo dell'innovazione " si afferma che: " Il patrimonio storico e culturale rappresenta una delle risorse che caratterizzano in misura maggiore il mezzogiorno tanto da costituire, in termine di dotazione, un fattore di vantaggio competitivo rispetto ad altre aree." E che il potenziale endogeno regionale esprime risorse storico-culturali di rilevanza mondiale, che costituiscono una delle componenti più rilevanti delle risorse immobili che la Regione possiede ";
- B. Nel documento " Strategia regionale per lo sviluppo dell'innovazione si afferma che: " Una corretta conduzione delle iniziative relative alla promozione e gestione dei beni culturali presenti in Campania, in funzione anche della complessità e della vastità del patrimonio, non può prescindere da una incentivazione all'applicazione di soluzioni tecnologiche ed innovative in tutti i settori direttamente o indirettamente connessi alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio culturale ";
- C. Nel documento " Strategia regionale per lo sviluppo dell'innovazione " si rileva che: " Le imprese che hanno stabilito legami preferenziali e di collaborazione all'interno di una determinata regione, con imprese partner, con centri di ricerca, con istituti di alta formazione, con le agenzie regionali di sviluppo, tendono a permanere in tale area, a

espandere e quindi a impiegare i network radicati nel territorio “, rivelandosi “ una fonte determinante per lo sviluppo e la diffusione dell’innovazione, non soltanto in termini di trasferimento di conoscenza e di competenze scientifiche e tecnologiche, ma anche nella prospettiva degli scambi fra imprese e all’interno della medesima organizzazione “;

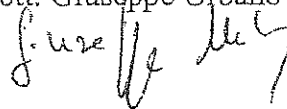
- D. Nel Piano di Sviluppo dell’innovazione in Campania, approvato dalla Giunta Regionale con delibera del 26/01/2001 n° 312, si individua come missione prioritaria dei CRdC quella di orientare il sistema della ricerca regionale verso la concentrazione strutturale di ricerche strategiche attraverso la cooperazione delle istituzioni di ricerca e la partnership pubblico-privato;
- E. Nel piano di Sviluppo dell’innovazione in Campania, approvato dalla Giunta Regionale con delibera del 26/01/2001 n°312, si individua come missione prioritaria dei CRdC quella di sostenere la domanda d’impresa di consulenza tecnologica;
- F. Secondo il protocollo di impresa tra il MIUR e le Regioni dell’Obiettivo 1 del 15 novembre 2001 è possibile istituire CRdC nell’ area di intervento 4.C “ Conservazione, valorizzazione e fruizione dei Beni Culturali “;
- G. Il progetto presentato dalla **Seconda Università degli Studi di Napoli** – in qualità di soggetto Capofila – per la costituzione del CRdC **BENECON – Centro regionale di competenza per il recupero produttivo e la riconversione ecocompatibile di sistemi ambientali a valenza culturale** risulta di particolare interesse per gli obiettivi proposti, coerenti con la missione del comune di AVERSA;

Il comune di AVERSA

alla luce delle potenzialità di sviluppo delle attività di ricerca che possono discendere dall’attivazione del CRdC proposto, approva l’iniziativa del progetto, riconosce la validità delle ricadute economiche e produttive per il tessuto sociale del proprio territorio e si impegna ad offrire ogni forma di collaborazione per lo sviluppo delle ricerche e delle sperimentazioni conseguenti.

Aversa li 27 Febbraio 2002

IL Commissario Straordinario
dott. Giuseppe Urbano



Del che è verbale letto, confermato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to dr. Giuseppe URBANO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Anna di RONZA

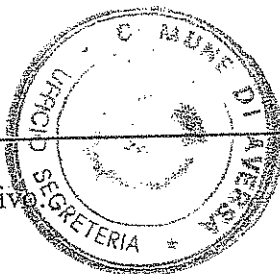
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Anna di RONZA

Aversa li. **27 FEB. 2002**



Per copia conforme ad uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Anna di RONZA

Aversa li. **27 FEB. 2002**

ATTESTATO DI IMMEDIATA ESECUZIONE

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Anna di RONZA

Aversa li. **27 FEB. 2002**

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge senza opposizione o reclami, è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Anna di RONZA

Aversa li. **19. 3. 02**

(ALL. N. 8)

Il giorno 7/5/1998 il sottoscritto nella qualità di Commissario Reg. le giunto D.P.G.R. n° 00551 del 23/1/1997, esaminati gli atti nelle sedute precedenti: inerenti l'Ente A.I. Vittorio Emanuele II° di Aversa ha potuto definitivamente rendersi conto che l'Ente dopo l'evento sismico del 1980 non ha avuto la possibilità economica di poter riattivare la struttura e di conseguenza non ha più svolto nessuna attività.

Pertanto, a parere del sottoscritto la struttura deve essere liquidata in quanto non è in grado di svolgere l'attività per la quale è stata istituita.

Si sottolinea inoltre che il suddetto Ente è privo di qualsiasi mobili e suppellettili, e altri beni.

Di conseguenza si dà Mandato al Sig. Sindaco di Aversa a inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale la chiusura del suddetto Ente dandone copia del deliberato al Sig. Presidente della Giunta Reg. le

della Campania.

IL DIRIGENTE COM. le

Lt. TOMMASO MAIONE

1/10/1

IL COMMISSARIO Reg. le
in. Servizio ANGARELLA



COMUNE DI AVERSA

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 DEL 20.4.99

L'anno 1999 e questo giorno 20 del mese di Aprile alle ore 17 e prosiegua nella sala delle adunanze consiliari indicata a seguito di invito n. 11457 diramato in data 13.4.99 dal Presidente si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Presiede la seduta il Sig. Parisi Rodolfo. Assiste il Segretario Generale di Ronza Anna. E' presente il Sindaco dott. Gennaro GOLIA e dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 25 e assenti, sebbene invitati, n. 5 come segue:

n. ord	COGNOME E NOME	As/nti	n. ord	COGNOME E NOME	As/nti
1	TROFINO FILIPPO		16	PALMIERI FIORE	
2	STABILE GIUSEPPE		17	TIROZZI GIOVANNI	X
3	RAMMAIRONE GENEROSO		18	BARBATO ANTONIO	X
4	PARISI RODOLFO - Cons. Anziano		19	CIRIELLO RAIMONDO	
5	PELLEGRINO RAFFAELE		20	CASTALDO ANTIMO	
6	ZAPPARRATA SILVIO	X	21	FABOZZI ROBERTO	
7	VILLANO LEOPOLDO		22	ABBATE MARCANTONIO	
8	VARGAS NICOLA		23	MOTTI CARMINE	
9	GIGLIO ADOLFO		24	DE CHIARA GIUSEPPE	
10	CAPONE GIOVANNI - detto Nino		25	BALDASCINO MAURO	
11	LECCIA PASQUALE		26	GRASSIA PASQUALE	
12	CIARAMELLA DOMENICO		27	DELLO VICARIO GUIDO	
13	SANTULLI PAOLO		28	TRASACCO FRANCESCO	
14	PICONE FORTUNATO	X	29	TULIPANO NICOLA	
15	CERVO FRANCESCO	X	30	PASCALE LUIGI SALVATORE	

OGGETTO: Asilo infantile V.Emanuele II - P.A. del verbale
del Commissario Regionale - Provvedimenti.

Il Presidente pone in discussione l'argomento di cui all'oggetto ed invita l'assessore Di Foggia, competente per materia, a relazionare in merito. Questi legge al Consiglio la proposta in atti ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Intervengono i consiglieri:

Trofino: dichiara che c'è una palese contraddizione tra quello che si chiede stasera e quello che si è approvato il 15 aprile, ovvero il bilancio. Non è d'accordo sulla proposta dell'Assessore e si chiede come è possibile che il Consiglio non salvi un'istituzione datata 1870 e che merita una maggiore tutela. Ha appreso dalla stampa della diversa destinazione dell'immobile S. Antonio e non vorrebbe che approvando la proposta di questi si favorisca, sia pure indirettamente, tale diversa destinazione. Conclude chiedendo al Consiglio di salvare l'istituzione in parola.

Pascale: chiede se la struttura possa essere resa operativa per scopi utili al Comune.

Stabile: non è d'accordo sul provvedimento che si chiede di adottare ed il Comune dovrebbe destinare ad altre attività, sia pure in posto diverso, l'istituzione di cui si chiede lo scioglimento.

Ciriello: anch'egli si dichiara d'accordo all'utilizzo dell'ente in altro modo per cui invita l'Amministrazione a soprassedere per verificare la possibilità di un diverso utilizzo.

Trofino: al fine di salvaguardare il recupero della memoria storica si potrebbero recuperare le finalità dell'ente destinandole ad un asilo nido nei locali dell'ex Carcere Mandamentale, attualmente dismesso nè ci sarebbe problema di personale potendo ben attingere il Comune ai L.S.U.

L'assessore Di Foggia: a conclusione degli interventi, fa rilevare che nella specie si tratta di un ente che non opera da 20 anni, non ha fondi, non ha personale e, poichè sono venuti meno i fini per cui fu creato, è una "scatola vuota". Salvare un nome è importante, ma ricreare "ex novo" una struttura è un problema.

In ogni caso non è contrario a soprassedere sulla questione per una sua ulteriore verifica ed il Consiglio, recependo tale proposta, decide all'unanimità il rinvio dell'argomento.

Del che è verbale letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Rodolfo Parisi
.....

IL SEGRETARIO GENERALE

di Ronza
.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

di Ronza
.....

Aversa li **27 APR. 1999**.....

di Ronza

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata a norma di Legge senza opposizione o reclami, non soggetta a controllo di legittimità, ai sensi della L. 8 giugno 1990, 142, è diventata **ESECUTIVA**.

IL SEGRETARIO GENERALE

Aversa li **12.5.99**.....

INVIO AL C.R.C. ED ESITO

La presente deliberazione è stata inviata al Consiglio Regionale di Controllo ed è divenuta **ESECUTIVA**:

- ☐ Per decorrenza dei termini di cui all'art. 46, comma 1, della L. 8 giugno 1990, n. 142;
- ☐ Avendone il Co. Re. Co. Preso atto in seduta del prot. n.

IL SEGRETARIO GENERALE

Aversa li
.....

avv. Antonio Cavallo

Napoli: Vico Teatro Nuovo 43
Marano di Napoli: C.so Umberto I 30
0813763165 - 0812512116 - 3473771089

Marano di Napoli 7 maggio 2008

PRELATO IN CARICO
IL

Giunta Regionale della Campania
Dirigente del Servizio 02
Dott.ssa Maddalena Poerio

Belle
She

oggetto: IPAB "Asilo Infantile" Vittorio Emanuele II in Aversa. Relazione.

In adempimento al mandato conferitomi con D.P.G.R. 452/07, nella qualità di commissario regionale dell'ente in oggetto, rappresento quanto segue.

L'IPAB Asilo Infantile Vittorio Emanuele II in Aversa ha cessato le sue attività in seguito al sisma del 1980 allorquando la struttura nella quale si svolgevano le attività didattiche è stata danneggiata e resa inagibile. Da tale data l'IPAB non ha più svolto alcuna attività e già nel 1998 ne era stata chiesta l'estinzione al Consiglio Comunale di Aversa non sussistendo passività ed attività alcuna. In data 21 febbraio 2003 il Comune di Aversa comunicava di non aver ancora proceduto all'attivazione della procedura di estinzione poiché si era da poco insediata la nuova amministrazione e, allo stato, non è stata intrapresa alcuna iniziativa in merito.

Il Comune di Aversa, pur sollecitato bonariamente dallo scrivente, non ha ancora comunicato nulla in merito all'Ipab in oggetto, soprattutto per quanto attiene alla proprietà dei locali in cui quest'ultimo svolgeva la sua attività: proprietà che si presume di terzi. Deve comunque evidenziarsi che il decorso di oltre un ventennio dalla cessazione di ogni attività dell'Ente lascia presagire l'assenza di ostacoli alla definitiva estinzione dello stesso.

Lo scrivente ritiene pertanto che si possa procedere in tempi ragionevolmente brevi alla definitiva estinzione dell'Ente, attivando e sollecitando la relativa procedura (che prevede il necessario coinvolgimento del Consiglio Comunale della Città di Aversa). Poiché, purtroppo, per cause non dipendenti dal sottoscritto commissario, non si è potuto procedere all'estinzione dell'Ipab, lo scrivente chiede di essere prorogato nel suo incarico, anche a titolo gratuito, per poter efficacemente portare a compimento il suo mandato.

Nel restare a disposizione per ogni chiarimento, porgo distinti saluti

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2008. 0475878
in CAVALLLO ANTONIO

del 04/05/2008 ore 11.00

PRELATO IN CARICO
IL

ascritto 2004 IL/1/1.31
programmazione sociale anziani e minor



OTTAVIO AAV

19/05/2008 17:36 FAX 0815861855
0815861855

fonte: http://l